

Decreti Dipartimentali
Repertorio n. 2111/2023
Prot n. 309969 del 15/12/2023

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E SPERIMENTALI

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 “*Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999*”;

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 “*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*” con il quale sono stati determinati i nuovi settori concorsuali di cui all'art. 15 della Legge 240/2010;

VISTO il D.P.R. 21.12.2000 n. 445, “*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*” e in particolare l'art. 22 “*Assegni di ricerca*”;

VISTA la Legge 12 novembre 2011 n. 183 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)*”;

VISTO il D.M. n. 102 del 09.03.2011 che fissa l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca in Euro 19.367,04, oltre agli oneri a carico dell'Amministrazione;

VISTO il Codice di Comportamento emanato con Decreto Rettorale n. 31 del 10 febbraio 2014;

VISTO il Codice di Condotta per la tutela della dignità della persona emanato con Decreto Rettorale n. 272 del 27 maggio 2016;

VISTO il Codice etico emanato con Decreto Rettorale n. 94 del 10 febbraio 2020;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Brescia emanato con D.R. n. 616 del 14 settembre 2020;

VISTO il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca emanato con Decreto Rettorale n. 444 del 09.07.2018 e modificato con D.R. nr. 553 del 25.08.2020;

RICHIAMATA la delibera del Senato Accademico di questo Ateneo del 24 luglio 2023, n. 159 – prot. 194228 – con la quale si approva una prima ripartizione di 54 mensilità al DSCS per assegni di ricerca cofinanziati;

CONSIDERATO che il Senato Accademico, durante la seduta del 18 settembre 2023, con delibera n. 199 prot. 241735, ha stanziato a favore del Dipartimento ulteriori 58 mensilità, arrivando ad un totale di 112 mensilità;

RICHIAMATA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Cliniche Sperimentali n. 11 del 04/10/2023 con cui si approvava l'istituzione di n. 1 Assegno di Ricerca da n. 12 mesi, cofinanziato con fondi di Ateneo; con fondi a valere sul progetto 23BECC_CENTRO_STUDI_BECCARIA_BADOLATO; con fondi a valere sul progetto

DON_2022_BADOLATO_GOLGI; nonché con i fondi del PRIN 2022 messi a disposizione dall'Unione europea – Next Generation EU, progetto numero 2022W839FM CUP D53D23001980006 dal titolo: “STAT3-related inborn errors of immunity: unraveling disease mechanisms and potential targets”, con responsabile scientifico il Prof. Raffaele BADOLATO;

ACCERTATA la disponibilità sui fondi di cui è responsabile il Prof. Raffaele BADOLATO:

- ✓ 23BECC_CENTRO_STUDI_BECCARIA_BADOLATO
- ✓ DON_2022_BADOLATO_GOLGI
- ✓ 2023_PRIN_2022_BADOLATO_DSCS

VISTO il D.M. n. 102 del 09.03.2011 che fissa l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca in Euro 19.367,04, oltre agli oneri a carico dell'Amministrazione;

DECRETA

per le motivazioni indicate nelle premesse del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate,

Art. 1

OGGETTO DELLA PROCEDURA

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, **CODICE PICA DSCS2023-a016** per l'attribuzione di:

Area: 06 – Scienze Mediche

● N. 1 ASSEGNO DELLA DURATA DI 12 MESI

per la collaborazione ad attività di ricerca con fondi disponibili presso il **Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali**

TITOLO: “Identificazione dei meccanismi e dei potenziali bersagli degli errori congeniti dell'immunità correlati a mutazioni di STAT3” (Ricerca nell'ambito del progetto PRIN 2022 “*STAT3-related inborn errors of immunity: unraveling disease mechanisms and potential targets*”).

CUP: D53D23001980006

Settore concorsuale: 06/G1 - Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile

Settore scientifico-disciplinare: MED/38 - Pediatria Generale e Specialistica

Corrispettivo contrattuale comprensivo di oneri a carico del beneficiario: € 19.367,04

Provenienza fondi: cofinanziamento Ateneo; costi a carico del programma di ricerca

23BECC_CENTRO_STUDI_BECCARIA_BADOLATO; del programma di ricerca DON_2022_BADOLATO_GOLGI; nonché del programma di ricerca PRIN 2022 finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU “*STAT3-related inborn errors of immunity: unraveling disease mechanisms and potential targets*”, progetto n. 2022W839FM CUP D53D23001980006.

Attività e modalità svolgimento:

La ricerca si svolgerà presso Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali – Clinica Pediatrica ASST Spedali Civili di Brescia.

Descrizione del programma di ricerca:

Signal Transducer and Activator of Transcription 3 (STAT3) è un fattore di trascrizione attivato da una vasta gamma di citochine, fattori di crescita. Le mutazioni di STAT3 sono alla base di un ampio spettro di disturbi che portano all'immunodeficienza, all'autoimmunità e alla malignità. Le mutazioni eterozigoti di tipo loss of function (LOF) causano la sindrome iper-IgE autosomica dominante (AD-HIES). Nonostante l'ampia caratterizzazione delle funzioni di STAT3 a livello molecolare e cellulare, rimangono da chiarire diversi aspetti, rilevanti per la clinica, tra cui l'identificazione di fattori/biomarcatori associati a una prognosi peggiore nella malattia AD-HIES, come discriminare le caratteristiche cliniche associate all'iperattivazione di STAT3 da altri disturbi immunodisregolatori, nonché se difetti nell'immunità innata partecipino sia al fallimento della protezione dell'ospite e/o all'esacerbazione di infiammazione in pazienti con mutazioni di STAT3. Il programma di ricerca proposto ha l'ambizione di affrontare questi aspetti fondamentali affrontando i seguenti obiettivi:

- identificazione dei pazienti con malattia correlata a STAT3 e valutazione clinica e immunologica;
- caratterizzazione delle cellule immunitarie innate e adattative in pazienti con errori congeniti correlati a STAT3 mediante immunofenotipizzazione e scRNAseq;
- identificazione del ruolo di STAT3 ai fini della regolazione delle funzioni effettrici nelle cellule immunitarie.

Responsabile dell'attività di ricerca: Prof. Raffaele BADOLATO.

REQUISITI ESSENZIALI

Titolo:

Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41) *oppure* Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche (LM-09) *oppure* Laurea Magistrale in Biologia (LM-06).

REQUISITI PREFERENZIALI:

Titolo:

Specializzazione medica e/o Dottorato di ricerca

Competenze personali e professionali ritenute preferenziali ai fini dell'attività di collaborazione da instaurare:

- Studi eseguiti nell'ambito delle malattie genetiche;

- Ricerca in ambito genetico o immunologico

Conoscenza di una o più lingue straniere: inglese

DATA E LUOGO DEL COLLOQUIO

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio verrà pubblicato successivamente alla valutazione dei titoli.

Il luogo e la modalità di svolgimento del colloquio verranno comunicati con pubblicazione sulla pagina web dedicata al bando <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>.

Ai candidati, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il concorso è per titoli e colloquio. La valutazione dei titoli è effettuata prima del colloquio.

I criteri di valutazione generali ed i punteggi dei titoli e del colloquio sono i seguenti: ai titoli sono riservati 40/100 punti ed al colloquio 60/100 punti.

Verranno ammessi al colloquio i candidati che avranno un punteggio titoli pari o superiore a 25 punti:

Laurea richiesta dal Bando	Max punti 18
Dottorato o Specializzazione	Max punti 4
Esperienza e competenze specifiche	Max punti 16
Pubblicazioni Scientifiche	Max punti 2

Il colloquio si considera superato al raggiungimento di un punteggio minimo di 45/60

Il colloquio verterà sul progetto di ricerca specifico dell'assegno di ricerca oggetto del presente bando.

Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti proposti.

Durante il colloquio potrà essere inoltre verificata la conoscenza della lingua inglese.

Art. 2

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento degli assegni di cui all'art.1 del presente bando "*studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca*", ai sensi dell'art. 22, comma 2 della L. 240/2010, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, le Istituzioni e gli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI. Deve considerarsi, comunque, quale requisito minimo, a pena di esclusione, il diploma di laurea

(corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea magistrale (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 22 ottobre 2004, n. 270).

I candidati in possesso di titolo conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese e i voti riportati nei singoli esami, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile ai soli fini della selezione.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e sono risultati vincitori dovranno trasmettere la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le normative vigenti in materia.

Per i cittadini extracomunitari, l'assegno potrà decorrere solo dopo l'ottenimento del visto d'ingresso per ricerca scientifica, qualora l'attività di ricerca si svolga in Italia.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, sono richiesti, a pena di esclusione:

1 - Per i cittadini italiani:

Il godimento dell'elettorato politico attivo.

2 - Per i cittadini stranieri:

- a) il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura concorsuale per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Secondo le vigenti disposizioni il candidato/a portatore di handicap dovrà specificare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge 104/92 e dell'art. 16 della Legge 68/99.

L'Università degli Studi di Brescia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

DOMANDA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unibs/dscs2023-a016/>

Allo scadere del termine dei **30 giorni** consecutivi dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca> il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dei recapiti telefonici e telematici da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione degli stessi.

In ottemperanza alle disposizioni regolamentari in materia amministrativa, di cui all'art. 15 della L. 183 del 12.11.2011, alla domanda dovranno essere allegate **soltanto dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà**.

Art. 4

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- a) curriculum, sottoscritto e datato, della propria attività scientifica e professionale;
- b) fotocopia di un documento d'identità;
- c) eventuali pubblicazioni, che si ritengono utili al fine della presente procedura selettiva; a queste il candidato dovrà altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in cui se ne attesti la conformità all'originale;

Nel caso in cui vengano presentate pubblicazioni o ulteriore documentazione allegare alla domanda anche un elenco, sottoscritto e datato, di tutta la documentazione allegata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questo od altre Amministrazioni, o a documenti allegati a diversa domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 5

CRITERI DI VALUTAZIONE

“Il concorso è per titoli e colloquio”.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei titoli generali, è effettuata prima del colloquio. L'ammissione al colloquio, a seguito della valutazione dei titoli, verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo.

Art. 6

COLLOQUIO

Il colloquio verterà sul progetto di ricerca specifico dell'assegno di ricerca oggetto del presente bando.

Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti proposti.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un

documento di riconoscimento valido.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Art. 7

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per la valutazione dei candidati sarà costituita una Commissione giudicatrice per ciascun progetto di ricerca per la quale sono banditi posti per assegni di ricerca.

La Commissione, composta da tre membri tra cui il responsabile dell'assegno di ricerca e altri due membri indicati dalla Struttura richiedente il posto, nominata dal Direttore del Dipartimento nel rispetto del Codice Etico di Ateneo, **sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito web dell'Università dopo la scadenza del bando.**

Al termine di ogni seduta la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi e il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.

Il verbale del concorso deve essere indirizzato al Responsabile unico del procedimento per gli adempimenti di competenza.

Art. 8

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

Gli assegni sono conferiti, entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della graduatoria.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e saranno valide per 24 mesi dalla data di emissione.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e del colloquio, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Gli assegni di ricerca, così come determinati all'art. 1 del presente bando, sono conferiti ai candidati vincitori di ciascuna tipologia di assegno.

La graduatoria di merito è approvata con Decreto Rettorale, è immediatamente efficace e verrà pubblicata sull'Albo Pretorio presente sul sito web dell'Ateneo al seguente indirizzo: <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>.

Art. 9

DURATA

La durata dell'assegno è collegata alla durata del progetto ed è indicata per ciascun assegno nell'art. 1 del presente bando. Può essere rinnovato per uno o più anni entro i limiti previsti dall'art. 22, comma 3 della Legge 240/2010 e ss.mm.ii.

Art. 10

RAPPORTO DI LAVORO

Il vincitore della presente procedura selettiva instaura un rapporto di lavoro di parasubordinazione di diritto privato con l'Università degli Studi di Brescia. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della Docenza Universitaria e del ruolo dei Ricercatori Universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del Personale delle Università e Istituti Universitari Italiani.

Il vincitore sarà invitato, ai sensi di quanto disposto dal regolamento, ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. l'apertura di una posizione presso l'INPS per il versamento dei contributi (iscrizione alla gestione separata INPS);
2. il numero di codice fiscale;
3. il numero di conto corrente per l'accredito dell'assegno;

Anche per i vincitori stranieri è necessario il possesso del codice fiscale italiano.

Stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università di Brescia, a idonei controlli a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il beneficiario deve rispettare il disposto dell'art. 15 del Regolamento Assegni di ricerca reperibile sul sito dell'Università degli Studi di Brescia <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/statuto-e-regolamenti/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-la-ricerca>.

L'assegnista di ricerca reclutato all'esito della presente procedura selettiva potrà essere chiamato a partecipare ad attività eseguite per conto terzi ai sensi dell'art. 66 del DPR 382/80 nell'ambito di tematiche affini al rispettivo progetto di ricerca. In tal caso rientrerà nella ripartizione dei relativi proventi.

La ingiustificata presentazione il giorno previsto di inizio dell'attività di ricerca verrà considerata quale implicita rinuncia al conferimento dell'assegno.

Art. 11 DIVIETO DI CUMULO E INCOMPATIBILITA'

Non è ammesso il cumulo dell'assegno di ricerca con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno. La titolarità dell'assegno di ricerca non è compatibile con la partecipazione a corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale, Dottorato di Ricerca con borsa o Specializzazione Medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'art. 22, c.3, della Legge 240/2010, tenuto conto anche dell'assegno oggetto del presente bando, la durata complessiva dei rapporti instaurati per tali finalità non può essere superiore a sei anni.

Comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, il candidato non potrà superare complessivamente 12 anni anche non continuativi, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Brescia o altre Università Italiana, Statali, non statali o telematiche, o gli Enti di cui all'art. 22 della Legge 240/2010.

Art. 12

RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Nei confronti del titolare di assegno che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua per l'intera durata dell'assegno in maniera regolare e senza interruzioni, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta dall'art. 18 del Regolamento Assegni di ricerca per la risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 13

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati per le finalità di cui alla presente selezione, avviene nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 - cd. GDPR (General Data Protection Regulation). Il Titolare al trattamento dei dati personali è l'Università degli studi di Brescia, con sede legale a Brescia - Piazza Mercato 15, indirizzo PEC: ammcentr@cert.unibs.it, tel. centralino: 030 29881.

Il contatto del Responsabile della protezione dati (cd RDP/DPO) è: rpd@unibs.it, con sede in Brescia –Piazza Mercato 15.

Il conferimento e la raccolta dei dati personali sono necessari per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione dei procedimenti di selezione ed affidamento dell'incarico.

I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative, contrattuali o amministrative, in particolare il trattamento verrà altresì effettuato dal Cineca (Consorzio interuniversitario), quale Responsabile esterno e dal Responsabile del Servizio risorse umane, quale Responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal Titolare del trattamento.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite, o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge.

All'interessato è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la privacy (www.garanteprivacy.it), nonché l'esercizio presso il Titolare al Trattamento o presso l'RPD dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative (diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali). Egli può altresì adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

Art. 14

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i, Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dott. Aldo Cuzzucoli (aldo.cuzzucoli@unibs.it).

Eventuali informazioni possono essere richieste al Dott. Aldo Cuzzucoli (aldo.cuzzucoli@unibs.it).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

Art. 15

RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

Il bando è pubblicato sul sito web portale dell'Ateneo, sul sito del M.I.U.R. e dell'Unione Europea secondo le norme di cui alla L. 30.12.2010, n. 240.

Il presente bando di concorso viene pubblicato sull'albo ufficiale dell'Ateneo (Albo online) e sul sito web dell'Ateneo e <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca> dal 20/12/2023 e fino alle ore 23:59 del 19/01/2024.

Brescia, data del protocollo

F.to Il Direttore del
Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali
Prof. Maurizio CASTELLANO